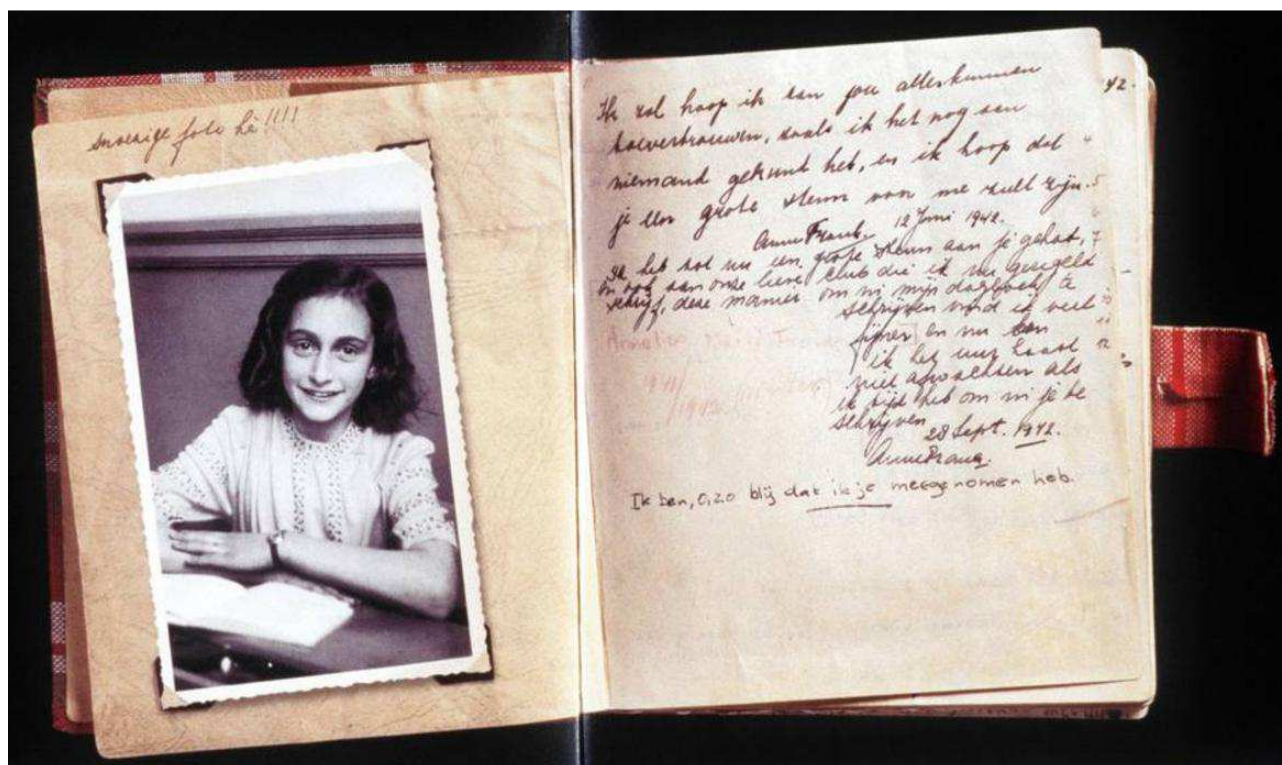


BIBLIOTECA COMUNALE DI LEDRO:

Shoah, per non dimenticare



In occasione del prossimo 27 gennaio, Giorno della Memoria, vi ricordiamo che presso la Biblioteca sono state allestite delle vetrine bibliografiche sulla Shoah (nella sala lettura e nel reparto ragazzi). Queste rappresentano un'occasione, per tutti i cittadini, per non dimenticare e per rendersi consapevoli degli errori del passato, al fine di non commetterli di nuovo in futuro; perché, come diceva Primo Levi, «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario». Conoscere per perpetrare la memoria è nostro dovere, ma è soprattutto un nostro diritto, per costruire giorno per giorno un mondo e un futuro migliori.

Cosa accadrebbe se la memoria venisse a mancare? Cosa comporta dimenticare?

Dimenticare significa voltare le spalle a quei valori che ci rendono ciò che siamo e per cui abbiamo combattuto: la tolleranza, la fratellanza, la solidarietà.

Settantuno anni fa, il 27 gennaio 1945, all'apertura dei cancelli di Auschwitz, il mondo si rese conto che tali valori erano stati del tutto obliati dalle coscienze degli uomini, lasciando libero corso al pregiudizio, alla brutalità, alla disumanità. Celebrare il giorno della memoria, ogni anno per tutti gli anni a venire, significa sapere cosa comporterebbe il dimenticare.

Perché dimenticare la Shoah significherebbe anche ignorare gli insegnamenti e le parole di coloro che all'Olocausto sono sopravvissuti e che con coraggio hanno voluto raccontare ciò che è stato, rivivendo il trauma e il dolore di quella terribile esperienza. Le voci di costoro sono purtroppo sempre meno numerose, man mano che il tempo avanza, ed è fondamentale l'impegno attivo di tutti noi a fare loro eco, per non permettere che ciò che hanno raccontato vada perduto.

Per i ragazzi ci teniamo a sottolineare la pubblicazione di *La penna di Anne Frank*, il saggio di **Aidan Chambers**, impreziosito dalle illustrazioni suggestive di **Alessandro Sanna**. È un invito a riprendere tra le mani il *Diario* di Anne Frank, per leggerlo tutto d'un fiato, come un romanzo, attraverso una nuova prospettiva di lettura che ce lo restituisce in tutta la sua forza e la sua attualità, suggerendoci un piano di lettura che va oltre il contesto storico: quello di un'opera letteraria dal fascino intramontabile, capace di stimolare riflessioni tanto sull'adolescenza - anche se si tratta di un'adolescenza particolare, in tempo di guerra - quanto sulla natura di un testo di letteratura. Un testo da cui emerge la figura di un'adolescente tipica e atipica insieme, come era Anne, una ragazzina che sognava di diventare una scrittrice famosa e che ha racchiuso tra le righe del suo diario importanti e lucide riflessioni su di sé e sulla scrittura, riuscendo, attraverso le pagine del suo diario, a realizzare il suo sogno.

Vi ricordiamo inoltre che tra le nostre proposte di lettura, ve ne sono molte sia per gli adulti che per **i ragazzi tra i 12 e i 14 anni. Vi proponiamo un viaggio attraverso pagine di diari e memorie per non dimenticare.** E che sopravvivono ai loro autori, consegnandoci le loro voci e la responsabilità della testimonianza.